

PROVINCIA DI TORINO
Biblioteca

L'Archivio raccoglie in copia fotostatica i documenti rinvenuti ed utilizzati dagli studiosi Maurizio Cassetti e Bruno Signorelli, durante la ricerca effettuata per la stesura di un volume su palazzo Cisterna e l'isolato dell'Assunta, attualmente (luglio 1994) non ancora pubblicato. Le carte, provenienti da vari archivi piemontesi (1), sono state espressamente donate dagli autori alla Biblioteca Storica della Provincia di Torino. La sistemazione e l'inventariazione rispettano l'ordine ed i regesti in parte predisposti. In alcuni casi DOCUMENTI SU PALAZZO CISTERNA E SULL'ISOLATO DELL'ASSUNTA appunti o schede di lettura. L'indicazione di provenienza è sempre segnata in calce ai singoli fascicoli.

Inventario

1) Principalmente: Sezione Archivio di Stato di Biella, Fondo Dal Pozzo della Cisterna, Fondo Ferrero della Marabona, Archivio di Stato di Torino, Sez. Riunite, Insinuazione, Archivio Camerale, Senato, Notai, Tribunale di Torino, Fondo Del Carretto di Gorzegno, Fondo Valperga di 1994, Archivio Storico del Comune di Torino, Archivio Edilizio, Vicariato, Archivio Storico e di deposito della Amministrazione Provinciale di Torino, Archivio Storico Soprintendenza ai Beni architettonici ed ambientali.

PALAZZO I

Palazzo I, via ...

L'Archivio raccoglie in copia fotostatica i documenti rinvenuti ed utilizzati dagli studiosi Maurizio Casseti e Bruno Signorelli, durante la ricerca effettuata per la stesura di un volume su palazzo Cisterna e l'isolato dell'Assunta, attualmente (luglio 1994) non ancora pubblicato. Le carte, provenienti da vari archivi piemontesi (1), sono state espressamente donate dagli autori alla Biblioteca Storica della Provincia di Torino. La sistemazione e l'inventariazione rispettano l'ordine ed anzi regesti in parte predisposti. In alcuni casi, in luogo del documento in copia da originale vi sono appunti o schede di lettura. L'indicazione di provenienza è sempre segnata in calce ai singoli fascicoli.

1870. 20 aprile. Abel Bottel ... e vende ai coniugi ... un denaro ...

1870. 10 maggio. Bottel ... e vende per 500 doppie d'oro ... un denaro ... palazzo ... della compagnia di San Paolo e salda i fratelli ...

1870. 20 febbraio. Il patriottico Marelli chiede la liquidazione ...

1870. 29 dicembre. ... contro il marchese di Giaglione del ...

1870. ... contro Spatis, Bottel e Giaglione.

1870-77. ... del palazzo del marchese di Giaglione. ...

1875. 18 luglio. ... da Lucia ved. Abel Bottel al

1) Principalmente: *Sezione Archivio di Stato di Biella*, Fondo Dal Pozzo della Cisterna, Fondo Ferrero della Marmora. *Archivio di Stato di Torino*, Sez. Riunite, Insinuazione, Archivio Camerale, Senato, Notai, Tribunale di Torino, Fondo Del Carretto di Gorzegno, Fondo Valperga di Rivara. *Archivio Storico del Comune di Torino*, Archivio Edilizio, Vicariato. *Archivio Storico e di deposito della Amministrazione Provinciale di Torino*. *Archivio Storico Soprintendenza ai Beni architettonici ed ambientali*.

FALDONE 1

1875-77 Pratica relativa alla permuta di terreni tra il
Palazzo Ponte Spatis e il Consiglio delle Finanze.

1.
1643, 27 aprile. Donazione di terreno della duchessa Cristiana
di Francia per fabbricare una casa con giardino.

2.
1676, 30 marzo. Vendita fatta dai fratelli Avocati al sign. Bottel
di un palazzo con corte civile, rustica e giardini.

3.
1675, 14 dicembre. Pratica Gallinati-Consiglio delle Finanze.
1676, 13 aprile. Quietanza dei fratelli Avocati ad Abel Bottel per
doppie 700.

1675, 14 dicembre. Pratica Gallinati-Consiglio delle Finanze.

4.
1678, 20 aprile. Abel Bottel costituisce e vende ai coniugi
Borghesi un censo sul palazzo. Memoria attestata che nel 1688 fece
vendita con i suoi fratelli ai Gallinati di un sito del Borgo di

5.
1678, 16 maggio. Bottel costituisce e vende per 500 doppie d'oro
un censo su un suo palazzo alla Compagnia di San Paolo e salda i
fratelli Avocati del prezzo di vendita del palazzo. fra Gallinati e
Consiglio delle Finanze. Incaricati il misuratore Ferrero, Asedeo

6. Castellamonte e l'auditore Morelli.
1679, 25 febbraio. Il patrimoniale Morelli chiede la liquidazione
o giustificazione per un sito occupato abusivamente.

1678, 11 dicembre. Vendita del palazzo del controllora Gallinati a
7. Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola

1685, 23 dicembre. Esposto contro il marchese di Giaglione del
referendario di Stato Abel Bottel.

1677, 13 gennaio. Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola vende un censo
8. favore di G. Gay.

1685 (post). Sommario degli atti Cisterna contro Spatis, Bottel e
Giaglione.

1677, 11 aprile. Acquisto di metà muro del conte di Coggiola da
9. parte del conte di Giaglione.

1686-87. Chiusura finestre del palazzo del marchese di Giaglione.
Memoriali di opposizione.

1677, 9 maggio. Costanza di riscatto a favore di Giacomo Gay per
10. doppie di spagna

1695, 19 luglio. Donazione fatta da Lucia ved. Abel Bottel al
conte Salomone di Serravalle.

1688, 2 aprile. Vendita di parte del conte Ferdinando Dal
11. Pozzo di Coggiola a favore di Irene di Salsiana vedova S. Martino di

1697, 6 aprile. Atto di vendita del palazzo da parte del conte
Giuseppe Tommaso Salomone di Serravalle al conte Andrea Sigismondo
Ponte Spatis ed alla moglie Ludovica.

13.
1878, 2 agosto. Memoria del patrimoniale generale
di contro al conte di Giaglione

Palazzo Ferrero della Marmora.

12. 12 maggio. Vendita di sito fatta dal patrimoniale generale 1675-77. Pratica relativa alla permuta di terreni tra il controllore generale Gallinati ed il Consiglio delle Finanze.

13. 27 gennaio. Autorizzazione di sito a G. Buschetti da parte della 1675, 27 gennaio. Carlo Emanuele II autorizza permuta di sito proposta dal controllore Gallinati.

14. 29 gennaio. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze. 1675, 29 gennaio. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze.

15. 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze. 1675, 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze.

16. 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze. 1675, 14 dicembre. Permuta Gallinati-Consiglio delle Finanze.

17. 15 gennaio. Giuseppe Magnini attesta che nel 1668 fece vendita con i suoi fratelli al Gallinati di un sito del Borgo di Po. 1676, 15 gennaio. Giuseppe Magnini attesta che nel 1668 fece vendita con i suoi fratelli al Gallinati di un sito del Borgo di Po.

18. 23 gennaio. Estimo dei terreni in permuta fra Gallinati e Consiglio delle Finanze. Incaricati il misuratore Ferrero, Amedeo di Castellamonte e l'auditore Marelli. 1676, 23 gennaio. Estimo dei terreni in permuta fra Gallinati e Consiglio delle Finanze. Incaricati il misuratore Ferrero, Amedeo di Castellamonte e l'auditore Marelli.

19. 11 dicembre. Vendita del palazzo del controllore Gallinati a Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola. 1676, 11 dicembre. Vendita del palazzo del controllore Gallinati a Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola.

20. 13 gennaio. Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola vende un censo a favore di G. Gay. 1677, 13 gennaio. Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola vende un censo a favore di G. Gay.

21. 21 aprile. Acquisto di metà muro del conte di Coggiola da parte del conte di Giaglione. 1677, 21 aprile. Acquisto di metà muro del conte di Coggiola da parte del conte di Giaglione.

22. 8 maggio. Cessione di riscatto a favore di Giacomo Gay per 40 doppie di Spagna. 1677, 8 maggio. Cessione di riscatto a favore di Giacomo Gay per 40 doppie di Spagna.

23. 3 aprile. Vendita di sito da parte del conte Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola a favore di Irene di Simiana vedova S. Martino di Agliè. 1699, 3 aprile. Vendita di sito da parte del conte Ferdinando Dal Pozzo di Coggiola a favore di Irene di Simiana vedova S. Martino di Agliè.

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

24. 9 agosto. Vendita di un sito fatta dal patrimoniale generale al conte Flaminio Antonio Ripa di Giaglione. 1675, 9 agosto. Vendita di un sito fatta dal patrimoniale generale al conte Flaminio Antonio Ripa di Giaglione.

25.
1676, 9 maggio. Vendita di sito fatta dal patrimoniale generale Marelli al conte di Giaglione.

26.
1678, 4 gennaio. Donazione di sito a G.B. Buschetti da parte della duchessa reggente Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Prezzo Fornelli del fratello Fornelli di lire 80 d'argento.

27.
1678, 10 gennaio Interinazione della camera dei conti circa la donazione di sito al marchese Buschetti. Giuseppe Bernardino e Giovanni Battista Fornelli di una porzione di casa in Torino, cantone

28. 11 Avvenia.
1683, 20 ottobre. Testamento del gran cancelliere Giovanni Battista Buschetti.

1688, 12 gennaio. Obbligo del notaio Giuseppe Bernardino Fornelli presso il perittiere Bernardo Richiardi.

1686, 28 gennaio. Simone Lanino di Lione accetta l'incarico di giardiniere del principe Giacomo Maurizio Dal Pozzo della Cisterna.

40.
30. 23. 26 maggio. Il conte di Coggiola cede un sito al conte
1686, 15 marzo. Convenzione tra il principe della Cisterna ed i banchieri Carlo Antonio Avenati e G.B. Perachino per il pagamento del palazzo ceduto dal Ripa di Giaglione.

1688, 14 marzo. La marchesa Irene di Simisna apre un censo di
FALDONE 2 con il censo di Intendente Giuazio.

Palazzo Barbaroux.

1689, 13 aprile. Il conte Francesco Giacinto Gallinati vende a
31. one di Simisna marchesa di S. Germano una casa grande per
1678, 23 marzo, 17 aprile. Vendita fatta dalla duchessa di Savoia al conte Bernardino Caroccio. Dichiarazione di acquisto fatto dal conte Caroccio per conto della famiglia Fornelli di Bussoleno.

1688, 29 ottobre. Dichiarazione di Irene di Simisna a proposito di
32. muro di conte che separa la sua proprietà da quella dei Dal
1680, 31 maggio. Obblighi a favore di Bartolomeo Corte di Castagnetto nei confronti di Angela Caterina vedova Fornelli.

49.
33. 24. 23 gennaio. Divisione al censo e sua vendita da parte di
1680, 22 settembre. Il capomastro da muro Giacomo Reghino e da bosco Pietro Cagliano rilasciano quietanze per quanto hanno ricevuto da Carlo Busso e cedono le loro ragioni al capitano Corte di Castagnetto, per i lavori in casa Fornelli.

34.
1683, 29 maggio. Prosecuzione di tutela dei figli minori da parte di Angela Caterina vedova Fornelli. Irene ved. Fornelli di un sito nell'acquisto di

35.
1684, 22 marzo. Censo a favore di Vittorio Avocati verso Angela Caterina vedova Fornelli. Irene di Gallinati su un permesso dato al priorone della Cisterna, riconoscendole la sua proprietà.

36.
1686, 1 giugno. Acquisto di censo fatto da G. Gallinati per vendita di Carlo Busso.

37.
1688, 7 febbraio. Stefano Avocati acquista un censo sul palazzo Fornelli dai fratelli Fornelli di lire 60 d'argento.

38.
1697, 5 marzo. Permuta tra i sig. Giuseppe Bernardino e Giovanni Battista Fornelli di una porzione di casa in Torino, cantone dell'Assunta. XVIII. Muro sul muro divisorio tra i palazzi del principe della Cisterna ed il conte Ponte Spatis.

39.
1699, 12 gennaio. Obbligo del notaio Giuseppe Bernardino Fornelli verso il panettiere Bernardo Richiardi. causa del principe della Cisterna contro il marchese di Biaglione e conte Ponte Spatis.
Palazzo Seyssel d'Aix

40.
1683, 28 maggio. Il conte di Coggiola cede un sito al conte Gallinati di tavole 2 nell'isolato dell'Assunta.

41.
1689, 14 marzo. La marchesa Irene di Simiana apre un censo di doppie 50 con il conte e intendente Gianazio.

42.
1689, 13 aprile. Il conte Francesco Giacinto Gallinati vende a Irene di Simiana marchesa di S. Germano una casa grande per ducati 5000 nell'isolato dell'Assunta.

43.
1689, 29 ottobre. Dichiarazione di Irene di Simiana a proposito di un muro di cinta che separa la sua proprietà da quella dei Dal Pozzo della Cisterna.

44.
1694, 29 gennaio. Costituzione di censo e sua vendita da parte di Irene di Simiana a favore di Tomaso Adalberto Pallavicino.

44.
1747, 29 settembre. Testimonianza dell'ingegner Michel Angelo
Palazzo Del Carretto di Gorzegno.

45.
1685, 13 novembre. Vendita a favore di Francesco Giacinto Gallinati da parte di Angela Caterina ved. Fornelli di un sito nell'isolato dell'Assunta.

46.
1689, 4 agosto. Dichiarazione di Gallinati su un permesso dato al principe della Cisterna, riconoscendone la sua proprietà.

47.
1694, 14 giugno. Primogenitura riconosciuta dal conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia. *Giardino e confini di proprietà.*

FALDONE 3

1736, 4 giugno. Testimonianza del principe della Cisterna e il Palazzo Ponte Spatis. *V. Villareggia.*

48.
Inizio sec. XVIII. Parere sul muro divisorio tra i palazzi del principe della Cisterna ed il conte Ponte Spatis. *sterna.*

49.
1701, 17 marzo. Testimoniali nella causa del principe della Cisterna contro il marchese di Giaglione e conte Ponte Spatis.

50.
1702, 10 febbraio. Pianta del giardino Dal Pozzo e di parte del palazzo Ponte Spatis.

51.
1702, 6 febbraio. Dichiarazione di Tommaso Sevalle riguardo alle misure del palazzo giardino e citroniera del principe della Cisterna.

52.
1702, 6 febbraio. Dichiarazione dell'ingegner Giovanni Antonio Sevalle riguardo alle misure di siti del palazzo Ponte Spatis verso il giardino del palazzo della Cisterna.

53.
1702, 10 febbraio. Sentenza senatoria a favore del conte Ponte Spatis contro Dal Pozzo della Cisterna.

54.
1707. Memorie giuridiche sulla controversia tra i Dal Pozzo della Cisterna ed i Ponte Spatis.

55.
1707, 23 settembre. Testimonianza dell'ingegner Michel Angelo Garove sui siti e palazzi Dal Pozzo della Cisterna e Ponte Spatis.

56.
1708, 16 febbraio. Testimonianza dell'ingegner Antonio Bertola sui siti e muri dei palazzi Dal Pozzo della Cisterna e Ponte Spatis.

57.
1709, 3 agosto. Capitoli diversi su muro divisorio e sito attorno al palazzo del conte di Villareggia.

71.
58.75. 3 ottobre. Architetto Sebastiano Riccati fa la stima del
1711, 4 giugno. Transazione tra il conte Pontetti Spatis e il
principe della Cisterna riguardo ai confini di proprietà.
59.
1724, 16 dicembre. Primogenitura della famiglia Ponte Spatis.
60.
1736, 4 giugno. Transazione tra il principe della Cisterna e il
conte Ponte Spatis di Villareggia.
61.
1741. Elevazione di muro divisorio tra la casa del conte di
Villareggia ed il giardino del principe della Cisterna.
62.
1750, settembre. Affitto di alloggio del conte Pontetti Spatis ad
Antonio Maria Bausana Vassalli. Prezzo già Ponte Spatis.
63.
sec. XVIII, prima metà. Memoria di giuridicati sul palazzo Ponte
Spatis. Prezzo del canone di affitto da esigersi.
64.
1758, 27 giugno. Il conte Ponte Spatis affitta un alloggio al
gioielliere Michele Gays.
78.
65.78. 20 giugno. Affitto di appartamento ad Antonio Maria Bausana
1775, 11 giugno. Eredità barone Giovanni Francesco Ponte Spatis.
ordinato della Compagnia di San Paolo.
79.
66.78. 29 giugno. Affitto al gioielliere Michele Gays di
1775, 18 giugno. Estimo della casa Ponte Spatis (arch.
C.A. Canavasso).
80.
67.77. 19 giugno. Documento relativo alla acquisto del palazzo già
1775, 30 giugno. La Compagnia di San Paolo affitta tutto il
palazzo Ponte Spatis a Maria Eustachia Piossasco Porporato.
81.
68.77. 16 agosto. Alfonso Dal Pozzo della Cisterna
1775, 11 agosto. La contessa Eustachia Piossasco Porporato
subaffitta un alloggio al capitano d'artiglieria Pietro Paolo
Curlando.
1777. Vendita del palazzo Ponte Spatis, acquistato dal
69. principe della Cisterna.
1775, 23 agosto. La Compagnia di San Paolo affitta alloggio a
Costantino Gianollo.
1779. 3 aprile. Prezzo di affitto di appartamento al conte
70. Niccolò di Villareggia.
1775, 26 luglio. Maria Eustachia Piossasco ved. Porporato
subaffitta albergo all'avvocato Ludovico Giubergia.

7183. 14 luglio. Appalti relativi a beni sostitutivi di altri
1775, 3 ottobre. L'architetto Sebastiano Riccati fa la stima dei
miglioramenti da effettuare alla casa Ponte Spatis passata in
eredità alla Compagnia di San Paolo.

[1783] Misure sulla ricostruzione della casa già Ponte Spatis,
72. parte del principe della Cisterna.

1776. Descrizione del palazzo già Ponte Spatis.

86.

7398. dicembre. Lista delle opere da muro fatte fare dagli
1776, 3 gennaio. Il conte di Robilant attesta la natura dei locali
da lui tenuti in affitto.

74.

1776, 22 aprile. Offerta del principe della Cisterna per
l'acquisto del palazzo già Ponte Spatis della Cisterna riguardo
alla proprietà dell'isola dell'Assunta

75.

1776, 10 maggio. Vendita da parte della Compagnia di San Paolo al
principe della Cisterna del palazzo già Ponte Spatis di fabbrica di
proprietà del principe della Cisterna.

76.

1776, 22 maggio. Parere e stima dell'architetto Carlo Antonio
Canavasso sul canone di affitto da esigersi dall'architetto Canavasso sui
travetti fatti costruire dal conte di Robilant.

77.

1776, 14 giugno. Affitto appartamento al conte di Robilant.

78. *Laczo Ferrero della Marmora*

1776, 20 giugno. Affitto di appartamento ad Antonia Maria Bauzana
Vassalla.

1719. 8 settembre. Giuranda del conte Dal Pozzo di Coggiola su una
79. una sborsata dal conte Galvani per un muro di cinta.

1776, 25 giugno. Affitto al gioielliere Michele Gays di
appartamento.

1718. 26 dicembre. Descrizione dei beni del Dal Pozzo di
80. Coggiola.

1777, 19 giugno. Documenti relativi all'acquisto del palazzo già
Ponte Spatis da parte del principe della Cisterna.

1754. E seggio venduto al palazzo del Dal Pozzo di Coggiola al
81. Ferrero della Marmora.

1777, 16 agosto. Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna
consegna beni sostituiti ad altri per la primogenitura.

1796, 28 aprile. Appalto del pagamento d'approvazione da parte del
82. consiglio della Cisterna della proprietà del palazzo Ferrero della

1777. Perizia del palazzo già Ponte Spatis, acquistato dal
principe della Cisterna.

83.

8343. Consegna del palazzo Ferrero della Marmora.

1779, 9 aprile. Proroga di affitto di appartamento al conte
G.B. Nicolis di Robilant.

85.

1797, 18 marzo. Misura ed estimo del giardino e dipendenze venduto
84. marchese di Draglione al principe della Cisterna.

1781, 14 luglio. Appunti relativi a beni sostitutivi di altri vincolati a primogenitura dei Dal Pozzo della Cisterna.

1700, 3 luglio. Surrogazione ai beni della primogenitura fatta dal marchese Ripa di Giaglione.

[1783]. Memorie sulla ricostruzione della casa già Ponte Spatis, da parte del principe della Cisterna.

1701, 7 maggio. Testimoniale del capitano Michel Angelo Garove sui lavori del principe della Cisterna e marchese Ripa di Giaglione.

1786, dicembre. Lista delle opere da muro fatte fare dagli impresari Bellotti e Negro attorno al palazzo del principe della Cisterna comprese nel loro contratto. Berra esponente sulla consuetudine del pagamento del valore di metà del muro divisorio.

87.

1789, 21 maggio. Ordinanza del Senato. Incarico al senatore Fabar di relazionare su richiesta del principe della Cisterna riguardo alle proprietà nell'isolato dell'Assunta. Liquidazione di quanto dovuto per lavori fatti eseguire anche nel palazzo torinese del principe.

88. Conto Dal Pozzo

[1788 ca.]. Conto per la costruzione di un corpo di fabbrica di proprietà del principe della Cisterna.

1713, 6 maggio. Inventario dei quadri dell'appartamento a piano terra del palazzo torinese.

sec. XVIII, seconda metà. Memoria dell'architetto Canavasso sui tramezzi fatti costruire dal conte di Robilant.

1718, 3 febbraio. Dichiarazione di Domenico Fontana riguardo al **FALDONE 4.** Conto tra il principe della Cisterna ed il conte di Parpeglia.

Palazzo Ferrero della Marmora.

102

9024, 20 luglio. Primogenitura della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.
1718, 9 settembre. Quietanza del conte Dal Pozzo di Coggiola su una somma sborsata dal conte Gallinati per un muro di cinta.

103.

9127, 23 luglio. Debito del Dal Pozzo verso la famiglia Mariani.

1719, 26 dicembre e sgg. Descrizione dei beni dei Dal Pozzo di Coggiola.

1727, 30 ottobre. Conto Dal Pozzo-Mariani relativa a lavori fatti anche nel palazzo torinese.

1754, 6 maggio. Vendita del palazzo dei Dal Pozzo di Coggiola ai Ferrero della Marmora.

1753. Documento sui lavori e spese sostenute in passato per il palazzo.

1786, 26 aprile. Appunto sul documento d'approvazione da parte del Consiglio degli Edili della facciata del palazzo Ferrero della Marmora. Conto tra il principe della Cisterna, il conte Caissotti di Chivasso e il signor Vaudagna per muri divisorii.

94.

1793. Consegna del palazzo Ferrero della Marmora.

1782, 17 dicembre. Conto tra il principe della Cisterna e il signor Vaudagna.
Palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

95.

1700, 18 marzo. Misura ed estimo del giardino e dipendenze venduto dal marchese di Giaglione al principe della Cisterna. Conto di spesa.

108

9672, 7 settembre. Ricorso del principe Giuseppe Alfonso Dal Pozzo 1700, 3 luglio. Surrogazione ai beni della primogenitura fatta dal marchese Ripa di Giaglione. marchese di Voghera in estinzione di debiti che gravano la primogenitura.

97.

1701, 7 maggio. Testimoniale del capitano Michel Angelo Garove sui palazzi del principe della Cisterna e marchese Ripa di Giaglione. del cantiere al palazzo torinese del Dal Pozzo.

98.

1701, 7 giugno. Fede di Giacomo Berra capomastro sulla consuetudine del pagamento del valore di metà del muro divisorio e sull'utilizzo di parte del ricavato delle vendite del marchese di

99. hera nella ricostruzione del palazzo, affidata per il progetto 1710, 14 agosto. Transazione fra Enrico Alfonso Dal Pozzo della Cisterna e gli eredi Mariani per la liquidazione di quanto dovuto per lavori fatti eseguire anche nel palazzo torinese del principe Giacomo Dal Pozzo. Il Carro dei conti commette all'architetto

Antonio Vittorio Gallo una relazione sullo stato del palazzo del

100. Pozzo con gli elementi proposti farsi per ottenere una stiaa 1713, 6 maggio. Inventario dei quadri dell'appartamento a piano terra del palazzo torinese.

113.

1013. 24 luglio. Relazione dell'architetto Gallo sullo stato del 1719, 3 febbraio. Dichiarazione di Domenico Fontana riguardo al muro in comune tra il principe della Cisterna ed il conte di Parpaglia.

1773. 28 luglio. Osservazione dei capomastri G.B. Piazza, Carlo

102. e Testi e G. B. Pagano e G. B. Firenze sulla opere da 1724, 20 luglio. Primogenitura della famiglia Dal Pozzo della Cisterna.

115

1033. 31 luglio. Supplica del principe della Cisterna con 1727, 23 luglio. Debito dei Dal Pozzo verso la famiglia Mariani. in deposito alla B. Banca per la ricostruzione del palazzo.

104.

1727, 30 ottobre. Lite Dal Pozzo-Mariani relativa a lavori eseguiti anche nel palazzo torinese. il capomastro Gallo per il risodernamento del palazzo e l'innalzamento della navata a

105. ante.

1753. Documento con cenni a spese sostenute in passato per il palazzo.

1773. 11 agosto. Convenzione con il sergente in ferro Bonino per 106. per necessità al palazzo Dal Pozzo.

[1759]. Lite fra il principe della Cisterna, il conte Caissotti di Chiusano ed il signor Vaudagna per muri divisorii.

1773. 11 agosto. Convenzione con il capista Giann per le 107. opere di pietra e nerizzo per il palazzo Dal Pozzo.

1762, 17 dicembre. Lite presso la giudicatura di Torino. Dichiarazione del concorso del signor Vaudagna.

1773. 14 agosto. Quistanza a favore del R. Patrimonio da parte del 108. principe della Cisterna.

1772, 16 agosto. Vendita da parte del principe della Cisterna al R. Patrimonio del marchesato di Voghera con feudo e giurisdizione.

109.

1772, 7 settembre. Ricorso del principe Giuseppe Alfonso Dal Pozzo della Cisterna, per poter convertire una somma trattenuta dalle R.Finanze sull'acquisto del marchesato di Voghera in estinzione di debiti che intaccano la primogenitura.

1773, 2 agosto. Convenzione con i ministri G.B. Raschetti, Malletta, G.V. Spalla per la realizzazione dei palchetti in
1773, 26 giugno. Autorizzazione al capomastro Gallo per l'apertura del cantiere al palazzo torinese dei Dal Pozzo.

1773, 3 luglio. ~~Supplica~~ ~~al~~ ~~principe~~ ~~della~~ ~~Cisterna~~ ~~riguardo~~ ~~all'utilizzo~~ ~~di~~ ~~parte~~ ~~del~~ ~~ricavato~~ ~~della~~ ~~vendita~~ ~~del~~ ~~marchesato~~ ~~di~~ ~~Voghera~~ ~~nella~~ ~~ricostruzione~~ ~~del~~ ~~palazzo~~, affidata per il progetto al vassallo Dellala di Beinasco, a vantaggio della primogenitura.

112.

1773, 3 luglio. La R.Camera dei conti commette all'architetto Antonio Vittorio Gallo una relazione sullo stato del palazzo dei Dal Pozzo con gli "aumenti" proposti farsi, per ottenere una stima delle spese e dedurne se siano convenienti alla primogenitura.

1773, 12 settembre. Convenzione con i ministri Raschetti, Malletta
1773, 24 luglio. Relazione dell'architetto Gallo sullo stato del palazzo Dal Pozzo e sulle opere proposte.

1773, 13 novembre. Convenzione con lo scalpellino Pietro Andretti
1773, 29 luglio. Deposizione dei capomastri G.B. Piazza, Carlo Gallo e testimoni F.M. Pagano e G.B. Fiorenza sulle opere da eseguirsi al palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

1773, 21 dicembre. Convenzione con i fabbri Rajneri, Torre, Bazzera
1773, 31 luglio. Supplica del principe della Cisterna con richiesta di approvazione dell'impiego della somma di L. 95.600 in deposito alle R.Finanze per la ricostruzione del palazzo.

1773, 3 gennaio. Convenzione per la realizzazione dei piani al
1773, 6 agosto. Convenzione con il capomastro Gallo per il rimodernamento del palazzo e l'innalzamento della manica a ponente.

1773, 7 gennaio. Convenzione con il capomastro Gallo per la
1773, 11 agosto. Convenzione con il mercante in ferro Bonino per le opere necessarie al palazzo Dal Pozzo.

1773, 12 febbraio. Richiesta del principe della Cisterna per poter
1773, 11 agosto. Convenzione con il piccapietre Giana per le forniture di pietra e serizzo per il palazzo Dal Pozzo.

119.

1773, 14 agosto. Quietanza a favore del R.Patrimonio da parte del principe della Cisterna.

120.
1773, 16 agosto. Convenzione con il serragliere Ottavio Antonio Torre.

121.
1773, 22 agosto. Convenzione dei convoi minusieri G.B. Rachetti, G.P. Moletta, G.V. Spalla per la realizzazione dei palchetti in legno del palazzo Dal Pozzo.

122. ~~22 agosto~~ *4 settembre* Convenzione con il capomastro marmorista G.B. Gallo per le parti in marmo del palazzo Dal Pozzo.

123. 7 aprile. Sottoscrizione dei falegnani "di grosseria" Gabutti
1773, 12 novembre. Convenzione con il minusiere Rachetti per i serramenti del nuovo palazzo Dal Pozzo.

FALDONE 5

1774, 7 aprile. Paga di misura a conto delle opere al palazzo
Palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

124.
1773, 12 settembre. Convenzione con i minusieri Rachetti, Molleta e Spalla per il salone del palazzo. palazzo su disegno dell'arch. Dellala di Bergamo.

125.
1773, 13 novembre. Convenzione con lo scalpellino Pietro Andreotti per i lavori in marmo fornelli e ornati alla prospettiva in testa alla corte civile.

126.
1773, 21 dicembre. Convenzione con i fabbri Rajneri, Torre, Barera e Canale per lavori di completamento al palazzo. soffitti, cornici, chiodature, porte volanti e "tramo" della camera a sinistra del
127. su disegni dell'arch. Dellala.

1774, 3 gennaio. Istruzioni per la realizzazione dei plafoni al secondo piano nobile e mezzanelli del palazzo. architetto Vittorio Gallo. 26 luglio. Conto della spesa per costruire in sotto e sopra una scala in legno. Arch. Antonio Vittorio Gallo.

128.
1774, 7 gennaio. Convenzione con il capomastro Gallo per la realizzazione di plafoni al secondo piano e mezzanelli costruiti in ampliamento al palazzo.

129.
1774, 12 febbraio. Richiesta del principe della Cisterna per poter ritirare dalle Regie finanze altraviquota destinata alla costruzione del palazzo.

130. 22 dicembre. Convenzione con il capo mastro stornitore
1774, 17 febbraio. Relazione dell'architetto Antonio Vittorio Gallo sulle spese fatte nella ricostruzione del palazzo Cisterna.

131.
1774, 10 marzo. Quietanza del principe della Cisterna a favore del regio patrimonio. *pa nome per il pezzo nel cortile del palazzo.*
132.
1774, 21 marzo. Misura e fede dei lavori al palazzo per gli anni 1773-74, dell'architetto Antonio Vittorio Gallo.
133.
1774, 31 marzo. Misura e fede dei lavori degli anni 1773-74 al palazzo. *one di un piano di soffitti al palazzo.*
134.
1774, 7 aprile. Sottomissione dei falegnami "disgrosseria" Gabutti e Cravario per i lavori nella parte nuova del palazzo verso levante.
- 147
1357. 23 gennaio. Esonerato dall'impegno assunto dal minusiere
1774, 7 aprile. Fede di misura e conto delle opere al palazzo 1773-74, dell'arch. Antonio Vittorio Gallo.
- 148
1367. 3 dicembre. Stato dei lavori al palazzo eseguiti dal
1774, 9 aprile. Convenzione con lo stuccatore Giuseppe Bolina per la realizzazione degli stucchi al palazzo su disegno dell'arch. Dellala di Beinasco.
149.
1370. Pagamenti per lavori vari al palazzo.
1774, 9 maggio. misura e fede dei lavori fatti dal picapietre Gerolamo Giana.
- 1780, 25 giugno. Convenzione con lo sternitore crosa per lo
138. nito del cortile, su disegno dell'arch. Dellala.
1774, 25 giugno. Convenzione con i minusieri Moletta, Spalla, Rchetti per la realizzazione di boesaggi, lambriggs, cornici, chianbrane, porte volanti e "tremò" della camera a sinistra del salone, su disegni dell'arch. Dellala.
139.
1774, 26 luglio. Calcolo della spesa per costruire in Botto e pietra una scaletta in legno. Archit. Antonio Vittorio Gallo.
140.
1774, 27 settembre. Relazione dell'architetto Gallo sullo stato dei lavori al palazzo. *struttura la facciata.*
141.
1774, [sette-ottobre]. Quietanza del principe della Cisterna a favore del regio patrimonio e docc. relativi.
142.
1774, 22 dicembre. Convenzione con il capomaestro sternitore Andrea Crosa per lo spianamento e distribuzione delle macerie e della terra presenti nel giardino, sulla base del disegno fornitogli.
1781. 31 agosto. *Andria o ... di diversi sui lavori al palazzo.*

143.

1775, 12 maggio. Convenzione con i parolari Adamoli per la manutenzione di una pompa per il pozzo nel cortile del palazzo.

144.

1775, 21 agosto. Capitolazione con l'indoratore Carlo Pace per la riparazione dei guasti alle decorazioni del salone.

145.

1776, 12 marzo. Convenzione con il capomastro Gallo per la costruzione di un piano di soffitti al palazzo.

146.

1776, 8 giugno. Convenzione con il capomastro Gallo per il rifacimento di volte.

147.

1777, 23 gennaio. Esonero dall'impegno assunto dal minusiere Rachetti.

148.

1777, 3 dicembre. Stato dei lavori al palazzo eseguiti dal capomastro Gallo, sottoscritto dall'arch. Carlo Antonio Canavasso che sostituisce l'arch. Gallo deceduto.

1782, 18 marzo. Relazione dell'arch. Giacomo Antonio Paracca sui

lavori al palazzo.

1780. Pagamenti per lavori vari al palazzo.

183.

150.2, 4 giugno. Nota delle opere non comprese nella relazione
1780, 25 giugno. Convenzione con lo sternitore Crosa per lo sternito del cortile, su disegno dell'arch. Dellala.

184.

151.2, 27 giugno. Relazione dell'arch. Canavasso e concessione di
1780, 3 agosto. Calcolo dell'arch. Canavasso riguardo allo sternito del cortile.

152.

1780, 20 settembre. Istruzioni dell'archit. Dellala di Beinasco per la costruzione della facciata del palazzo Cisterna.

185.

153. 12 luglio. Relazione dell'architetto Paracca sui lavori nel
1780, 20 settembre. Istruzione dell'architetto Dellala al capomastro che dovrà costruire la facciata.

187.

154.2, 27 settembre. Relazione dell'ufficio del procuratore
1780, [ottobre]. Calcolo e contratti per la costruzione della facciata del palazzo.

155.

1781, 3 agosto. Relazione dell'archit. Canavasso sui lavori 1773-74. Relazione fra il prin. e l'arch. Cisterna e i chiamati alla primogenitura.

156.

1781, 11 agosto. Dichiarazioni di diversi sui lavori al palazzo.

157.

1781, 14 dicembre. Atto del causidico Ansaldo relativo alle questioni della primogenitura del principe della Cisterna.

158.

1781, 22 dicembre. Stati di spese in causa effettuate per il miglioramento del palazzo.

159.

1781, dicembre - 1782, gennaio. Atti relativi alla causa fra il principe della Cisterna ed i chiamati alla primogenitura.

160.

1782, luglio. Calcolo e sottomissione per trasformare una scaletta.

161.

1782. Atti di visita al palazzo del principe della Cisterna.

1787, 19 settembre. Relazione di visita al casino del principe

FALDONE 6

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

1787, 8 dicembre. Relazione dell'architetto Butturini sul casino

162. principe della Cisterna.

1782, 16 marzo. Relazione dell'arch. Giacomo Antonio Paracca sui lavori al palazzo.

1782, 1 ottobre. Relazione sulla costruzione delle

163. fabbriche.

1782, 4 giugno. Nota delle opere non comprese nella relazione Paracca del 16 marzo 1782.

1782, 7 dicembre. Testimoniali di consenso alla primogenitura

164. al principe della Cisterna (innalzamento del

1782, 27 giugno. Verbali con trasferta e concessione di

testimoniali del principe della Cisterna contro i chiamati alla primogenitura.

1783, 18 marzo. Verifica su quanto renderebbero in affitto i

165. pozzi del principe della Cisterna, eseguita dall'arch. Gioacchino

1782, 3 luglio. Costruzione di una scala.

166. palazzo Dal Pozzo.

1782, 12 luglio. Relazione dell'architetto Paracca sui lavori nel palazzo.

1781, 10 maggio. Giuseppe Bernardino Fornelli vende un censo di

167. 180 sulla casa data a Gerolamo Batelli.

1782, 27 settembre. Conclusioni dell'ufficio del procuratore generale di S.M. riguardo alla causa del principe della Cisterna

contro i chiamati alla primogenitura. Nota tra Giuseppe Bernardino Fornelli e Antonio Maria Burolo in Carlo del fu Carlo Busso.

168.

1782, 9 dicembre. Sentenza della camera dei conti riguardo alla causa fra il principe della Cisterna e i chiamati alla primogenitura.

169.

1783, settembre. Quietanze di forniture varie per la conversazione data in casa del principe della Cisterna il 9 settembre 1783.

170

1787, 18 maggio. Autorizzazione al capo mastro Gallo all'apertura del cantiere per la facciata del palazzo.

171.

1787? Riflessioni del capo mastro Gallo per le quali non ritiene di dover rispettare il contratto per la costruzione della facciata.

184

1728, 2 settembre. Dilazione dei tempi di perizie nell'affare 1787, 14-15 settembre. Relazione dell'architetto Butturini sul casino del principe della Cisterna.

185

1738, 13 febbraio. Sistemazione contabile relativa a vendita del 1787, 19 settembre. Relazione di visita al casino del principe della Cisterna.

186

1748, 18 luglio. Fedecommesso per impiego di capitali da parte di 1787, 6 dicembre. Relazione dell'architetto Butturini sul casino del principe della Cisterna.

175.

1788, 1 ottobre. Testimoniali di relazione sulla costruzione delle nuove fabbriche.

176.

1788, 9 dicembre. Testimoniali di consegna alla primogenitura dell'alzamento fatto alla fabbrica primogeniale (innalzamento del casino).

177. *Palazzo Barbaroux*

1793, 29 marzo. Perizia su quanto renderebbero in affitto i palazzi del principe della Cisterna, eseguita dall'arch. Gioachino Butturini. Convensione seguita tra Alessandro Vaudagna ed il barone Giovanni Francesco Conte Spatis di Villareggia.

Palazzo Barbaroux.

190

178. 8 agosto. Inventario di beni oggetto di fedecommesso fatto 1701, 10 maggio. Giuseppe Bernardino Fornelli vende un censo di lire 180 sulla sua casa a Gerolamo Batuelli.

191

179. 28 febbraio. Testamento di Alessandro Amedeo Vaudagna. 1703, 3 febbraio. Quietanza reciproca tra Giuseppe Bernardino Fornelli e Anna Ludovica Busso in Gallo del fu Carlo Busso.

1788, 1 marzo. Vendita del sig. Gioachino Reviglio della Veneria e 180. *Madame Elena Catherine Perse di Marsiglia e Beinasco a favore di* 1703, 15 febbraio. Acquisto di beni da parte di Bernardo Richiardi panettiere dalla famiglia Fornelli.

193

1783, 14 marzo. Convensione fra Teodoro Cerutti e Stefano Filippo Vaudagna riguardante il censo venduto dagli eredi Vaudagna.

181.
1703, 26 aprile. Retrovendita di censo da Stefano Avvocati a Giuseppe Bernardino Fornelli. di acquisto del palazzo da parte di Teodoro Cerruti e Stefano Filippo Dollero.

182.
1703, 23 marzo. Retrovendita di censo a Giuseppe Bernardino Fornelli. lite del principe del Pozzo della Cisterna contro Cerutti e Dollero relativamente al muro divisorio delle proprietà.

183.
1756, 4 settembre. Vendita effettuata da Bernardo Antonio Richiardi ad Alessandro Amedeo Vaudagna. il conte Reviglio della Veneria, contessa Elena di Marsaglia e Piosasco ed i signori 1841era e Cerutti relativa al muro del giardino del principe della
1758, 2a settembre. Dilazione dei tempi di perizia nell'affare Vaudagna per indisposizione del conte d'Asti.

187.
1857, 26 giugno. Vendita del palazzo da Stefano Filippo Dollero e
1758, 13 febbraio. Sistemazione contabile relativa a vendita del palazzo da Richiardi a Vaudagna.

198.
1863, 11 marzo. Autorizzazione al capo mastro Visetti di aprire
1758, 19 luglio. Fedecommeso per impiego di capitali da parte di Alessandro Amedeo Vaudagna nell'ampliamento di casa acquistata dal Richiardi.

1783. Consegna della casa da parte di Ignazio Morello.
187.
1758, 13 settembre. Fedecommeso Vaudagna sul palazzo acquistato dal Richiardi. Ignazio Morello affitta a Costanza Solaro del Borgo un appartamento al secondo piano nobile del suo palazzo.

188.
1758, 20 settembre. Lavori fatti fare dal Vaudagna al palazzo.
1797, 26 gennaio. Ignazio Morello vende a Vittorio Bonifacio Maria
FALDONE 7 Villanova un palazzo di quattro piani.

Palazzo Barbaroux.

1787, 4 agosto. Autorizzazione al capomastro Giovanni Ajnietti per
189. apertura di due finestre in casa Solaro.
1758, 11 novembre. Convenzione seguita tra Alessandro Vaudagna ed il barone Giovanni Francesco Ponte Spatis di Villareggia.

190.
1759, 8 agosto. Inventario di beni oggetto di fedecommeso fatto da Alessandro Vaudagna. casa di Simiana.

191.
1760, 28 febbraio. Testamento di Alessandro Amedeo Vaudagna. data a Ignazio Gabrito con incarico di consegnare da parte di Irena e varie
192. lunge.

1783, 1 marzo. Vendita dei sig. Gioachino Reviglio della Veneria e contessa Elena Gabriella Pensa di Marsaglia e Beinasco a favore di Teodoro Cerruti e Stefano Filippo Dollero. Simiana vende il palazzo nell'isola dell'Armento al conte Francesco Raimondi di Mongardino.

193.
1783, 14 marzo. Convenzione fra Teodoro Cerutti e Stefano Filippo Dollero riguardo al palazzo vendutogli dagli eredi Vaudagna.

208.

1948, 11 gennaio. Vendita fatta dal conte Michele Francesco
1783, 14 aprile. Dichiarazione di acquisto del palazzo da parte di
Teodoro Cerruti e Stefano Filippo Dollero.

195.

1783-84. Lite del principe dal Pozzo della Cisterna contro Cerutti
e Dollero relativamente al muro divisorio delle proprietà.

196.

1786, 125 febbraio. Transazione fra il conte Revigliot della
Veneria, contessa Pensa di Marsaglia e Piovasasco ed i signori
Dellero e Cerutti relativa al muro del giardino del principe della
Cisterna.

1718, 7 ottobre. Lite Gallinati-Dal Pozzo riguarda ai confini con
197: risolvibili di visita.

1787, 20 giugno. Vendita del palazzo da Stefano Filippo Dollero e
Teodoro Cerutti a Giuseppe Morello.

1724, 10 maggio. Transazione tra i conigi Gallinati e i loro
198: titoli. Gallinati vende il palazzo al conte Birago di Borgaro.

1788, 11 marzo. Autorizzazione al capo mastro Visetti di aprire
due balconi in casa Morello.

1724, 22 maggio.

199: conte Augusto Renato Birago di Borgaro dichiara che il palazzo

1793: Consegna della casa da parte di Ignazio Morellone del conte
Giuseppe Ignazio Ponte di Scarnafigi.

200.

1793, 23 febbraio. Ignazio Morello affitta a Costanza Solaro del
Borgo un appartamento al secondo piano nobile del suo palazzo
residente nel palazzo del conte di Scarnafigi, contro una nuova
201: tura formata nel muro.

1797, 26 gennaio. Ignazio Morelli vende a Vittorio Bonifacio Maria
Solaro di Villanova un palazzo di quattro piani.

1774, 18 novembre. Convenzione tra il principe della Cisterna ed
202: conte don Giuseppe Filippo Ottone Ponte di Scarnafigi.

1797, 4 agosto. Autorizzazione al capomastro Giovanni Ajnietti per
l'apertura di due finestre in casa Solaro.

1774. Scritture relative alla questione insorta fra il conte di
Palazzo Seyssel d'Aix, e della Cisterna per una fossa da letane.

203.

1709, 15 ottobre. Istituzione di un Tannuo censo da parte della
marchesa di S. Germano Irene di Simiana, riguardo all'eredità del
fratello Giuseppe Filippo Maria Ponte di Scarnafigi.

204.

1711, 16 giugno. Censo costituito da Irene di Simiana e vendita a
Ignazio Gabrito con riscatto di 3 censi da parte di Irene e varie
quietanze.

205.

1717, 25 settembre. La marchesa Irene di Simiana vende il palazzo
nell'isola dell'Assunta al conte Francesco Raimondi di Mongardino.

210

Sec. XVIII. Za nota. Palazzo nei siti di confine tra palazzo Dal
Pozzo ed palazzo conte di Scarnafigi.

206.

1718, 11 gennaio. Vendita fatta dal conte Michele Francesco Raimondi di Mongardino al conte Giuseppe Gallinati di un palazzo nell'isolato dell'Assunta.

207.

1718, 3 e 5 aprile. Il principe Dal Pozzo della Cisterna protesta per alcuni lavori che intende fare il Gallinati.

208.

1718, 15 aprile. Convenzione tra il principe della Cisterna e Gallinati da parte del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia e conte Vittorio Alessandro suo figlio.

209.

1719, 7 ottobre. Lite Gallinati-Dal Pozzo riguardo ai confini con testimoniali di visita. Del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia per ottenere un credito sui beni vincolati dalla primogenitura.

210.

1724, 10 maggio. Transazione tra i coniugi Gallinati e i loro creditori. Gallinati vende il palazzo al conte Birago di Borgaro di 15 mila lire non obbliga di ipoteca.

211.

1724, 22 maggio.

Il conte Augusto Renato Birago di Borgaro dichiara che il palazzo venduto dal conte Gallinati fu acquistato in nome del conte Giuseppe Ignazio Ponte di Scarnafigi.

212.

1774, 11 maggio. Quietanza del marchese Perachino a G.B. Benedetti [1774]. Opposizione da parte dell'ambasciatore chiodi di Francia residente nel palazzo del conte di Scarnafigi, contro una nuova apertura formata nel muro.

213.

1774, 19 novembre. Costituzione di patrimonio clericale a favore del conte don Giuseppe Filippo Ottone Ponte di Scarnafigi.

214.

1774, 24 febbraio. Il conte Vittorio Felice Caissotti acquista un'area. Scritture relative alla questione insorta fra il conte di Scarnafigi ed il principe della Cisterna per una fossa da letame.

215.

1788, 17 aprile. Convenzione tra il marchese Perachino, Luigi Maria Teresa Seyssel d'Aix nella persona del figlio Vittorio Amedeo riguardò all'eredità del fratello Giuseppe Filippo Maria Ponte di Scarnafigi.

216.

1790, 23 settembre. Approvazione di contratto di acquisto e testimoniali di Teresa Seyssel d'Aix nata Ponte di Scarnafigi.

217.

1793. Consegna del palazzo Seyssel d'Aix, conte Felice Caissotti di Chiasso a Luigi Perachino di quietanza.

218.

Sec. XVIII, 2a metà. Schizzo dei siti di confine tra palazzo Dal Pozzo ed palazzo Ponte di Scarnafigi.

230.

FALDONE 8 gennaio. Bifoglio d'asta per la vendita della casa dell'avv. Zuccarelli.

Palazzo del Carretto di Gorzegno.

231.

2198, 20 maggio. Vendita di palazzo da parte di G.L. Zuccarelli a 1724, re Giuseppe Gallinati consegna dei beni sottoposti a primogenitura.

232.

2205, 23 maggio. Uscierazione di Nicola Caspi a favore del 1729, 29 marzo. Accettazione d'esazione di capitale vincolato alla primogenitura da parte del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia e conte Vittorio Alessandro suo figlio.

1788, 23 maggio. Cassiere di alcuni luoghi del Monte di Pietà di 221, no del marchese di Gorzegno a Nicola Caspi ed altri.

1727, 1 marzo. Esposto del conte Giuseppe Gallinati di Parpaglia per ottenere un credito sui beni vincolati dalla primogenitura.

1768, 20 giugno. Fedejussura del marchese del Carretto riguardo alla 222, ita della casa posta nel cantone dell'Annunziata.

1732, settembre. Facoltà di prendere a credito o a censo la somma di 15 mila lire, con obbligo di ipoteca.

1771, 5 aprile. Vendita di casa da parte dell'avvocato 223, Zuccarelli al signor Nicola Caspi.

1753, 23 febbraio. Vendita di un palazzo del marchese Maurizio Perachino di Cigliano a Giovanni Battista Benedetti.

1788, 6 luglio. Ignazio Morello concede al marchese Carlo Tete del 224, retto di Gorzegno di aprile un passaggio nel muro di divisione

1753, 11 maggio. Quietanza del marchese Perachino a G.B. Benedetti e costituzione di patrimonio clericale a favore del chierico Giov. Domenico Bernardino Benedetti.

1783. Consegna del palazzo del marchese del Carretto.

225.

1753, 24 maggio. Costituzione di patrimonio clericale a favore del chierico G.D. Benedetti. *principi della Cisterna.*

226.

1756, 24 febbraio. Il conte Vittorio Felice Caissotti acquista un palazzo da G.B. Benedetti.

238.

227, 9 ottobre. Calcolo della spesa e nota dei lavori redatti da 1756, 17 aprile. Convenzione tra il marchese Perachino, Luigi Ignazio Caissotti e G.B. Benedetti, quietanza del marchese Perachino a Benedetti e di quest'ultimo a Caissotti.

1782, 14 ottobre. Sepolcra con le scarpellino.

228.

1759, 23 settembre. Approvazione di contratto di acquisto e convenzione tra il marchese Maurizio Perachino e Felice Vittorio Caissotti di Chiusano. *calce.*

229.

1760, 4 luglio. Vendita da parte del conte Felice Caissotti di Chiusano a Luigi Zuccarelli, con quietanza.

230.
1768, 1822 gennaio. Tiletto d'asta per la vendita della casa dell'avv. Zuccarelli. con gli scalpellini Aprile e Giana.

231.
1768, 20 maggio. Vendita di palazzo da parte di G.L. Zuccarelli a favore di Nicola Campi agente per conto del marchese del Carretto.

232.
1768, 23 maggio. Dichiarazione di Nicola Campi a favore del marchese di Gorzegno.

233.
1768, 23 maggio. Cessione di alcuni luoghi del Monte di Pietà di Torino dal marchese di Gorzegno a Nicola Campi ed altri.

234.
1768, 20 giugno. Supplica del marchese del Carretto riguardo alla vendita della casa posta nel cantone dell'Annunziata.

235.
1771, 6 aprile. Vendita di casa da parte dell'avvocato G.L. Zuccarelli al signor Nicola Campi.

236.
1789, 6 luglio. Ignazio Morello concede al marchese Carlo Tete del Carretto di Gorzegno di aprire un passaggio nel muro di divisione delle proprietà.

237.
1793. Consegnà del palazzo del marchese Del Carretto.

FALDONE 9
Palazzo da pigione dei principi della Cisterna.

238.
1782, 8 ottobre. Istruzioni al capomastro.

239.
1782, 8 ottobre. Calcolo della spesa e nota dei lavori redatti da Carlo Gallo per la casa da pigione del principe.

240.
1782, 14 ottobre. Capitolato con lo scalpellino.

241.
1782, 16 e 18 ottobre. Calcolo per le forniture di marmi e pietre e istruzioni ai mastri scalpellini.

242.
1782, 16 e 20 ottobre. I mastri Bellotti e Negro effettuano un ribasso sulla perizia di C. Gallo.

243.
1782, 18^a ottobre. Accettazione di partitone e convenzione tra il principe della Cisterna e gli scalpellini Aprile e Giana.
244.
1782, 20 ottobre. Capitolato per i lavori in ferrozo a favore del banchiere Martin e quietanza a favore del principe dei capomastri
245.
1782, 24 ottobre. Capitolato per i serramenti.
246.
1782, 30 ottobre. Calcolo e partito per la costruzione del palazzo da pigione, firmato dal conte Dellala di Beinasco.
247.
1782, 14 novembre. Vendita di una cascina del conte della Cisterna.
248.
1782, 23 dicembre. Relazione dell'arch. Butturini sul valore della casa Ponte Spatis acquistata dal principe della Cisterna e sulla convenienza dei lavori progettati. Negro e Bellotti.
249.
1783, 20 gennaio. Apertura di cantiere per il marchese Dal Pozzo della Cisterna da parte dei capomastri Bellotti e Negro.
250.
1783, 25 gennaio. Approvazione del contratto di vendita di una cascina da parte del principe della Cisterna.
251.
1783, 28 gennaio. Convenzione con i capomastri Giuseppe Giana per la fornitura di pietre, mattoni e merli.
252.
1783, 6 marzo. Convenzione con gli scalpellini.
253.
1783, 6 marzo. Convenzione con Rayneri, mastro serragliere.
254.
1783, 14 marzo. L'arch. Butturini relaziona sullo stato dei lavori nel palazzo da pigione.
255.
1783, 15 marzo. Quietanza del principe della Cisterna a favore del banchiere Martin e quietanza a favore del principe dei capomastri Bellotti e Negro.
256.
1783, 2 maggio. Quietanza del principe della Cisterna a favore del banchiere Martin e quietanza del banchiere Morelli a favore del principe.

257.
1783, 24 maggio. L'arch. Butturini relaziona sulla situazione dei lavori nel palazzo da pigione.
258.
1783, 26 maggio. Quietanza del principe Dal Pozzo a favore del banchiere Martin e quietanza a favore del principe dei capomastri Bellotti e Negro.
- 259-60. Note dei pagamenti fatti al minustiere Giovanni Devecchi e
1783, 6 settembre. Il principe Dal Pozzo vende una cascina al conte Talpone.
- 260-61. Note dei pagamenti fatti al serragliere Rayneri.
1783, novembre. Convenzione con i capomastri.
- 261-62. Note dei pagamenti a Giuseppe Antonio Prandi per
1783, 23 dicembre. Convenzione con il minustiere Devecchi, brico del principe della Cisterna.
262.
1783, 27 dicembre. L'arch. Butturini esprime parere favorevole al pagamento di lire 26 mila ai mastri Negro e Bellotti. Giuseppe Antonio Prandi è incaricato a fornire lastre e vetri per il palazzo del principe della Cisterna.
- 263-64. Note dei pagamenti a Giuseppe Antonio Prandi per
1783, 30 dicembre. Quietanza dei mastri Bellotti e Negro al principe della Cisterna.
- 1785, 7 gennaio. Capitolato del vetraio Feriotti.
264.
1783-85. Pagamenti ai capomastri Bellotti e Negro per la nuova fabbrica. Capitolato per la fornitura delle tele imprimate per i serramenti.
265.
1783-85. Pagamenti a Giuseppe Aprile e Giuseppe Giana per la fornitura di pietre, serizzi e marmi effettuati per la fabbrica primogeniale del principe della Cisterna dal 1783 al 1785.
266. Scritto di Giovanni Butturini.
1783-88. Nota dei pagamenti all'arch. Davico per l'opera di "sovrastante" ai lavori del nuovo palazzo.
- 1788, 15 giugno. Testamento di consegna della casa da pigione
267. a restituire dal principe della Cisterna.
1783-88. Conto dell'esatto e speso per la costruzione della casa da pigione.
- 1788-88. Pagamenti ai capomastri Negro e Bellotti.
268.
1784, 6 agosto. Convenzione fra il principe della Cisterna ed il serragliere Giorgio Rayneri. Aprile e Giuseppe Giani per fare una scala di marmo.
269.
1784, 10 dicembre. Capitolato per verniciatura dei serramenti.
270.
1784, 14 dicembre. L'arch. Butturini relaziona sulla situazione dei lavori del palazzo da pigione. Giorgio Rayneri.

271.
1784, 18 dicembre. Quietanze generali dei mastri impegnati nella costruzione del palazzo da pigione.
272.
1784, 20 dicembre. Quietanza del principe della Cisterna a favore del conte Talpone con surrogazione alla primogenitura dal Pozzo.
273.
1784-85. Note dei pagamenti fatti al minusiere Giovanni Devecchi e altri.
274.
1784-86. Note dei pagamenti fatti al serragliere Rayneri.
275.
1785, 25 maggio. Nota dei pagamenti a Giuseppe Antonio Prandi per la sua assistenza all'arch. Butturini nella nuova fabbrica del principe della Cisterna.
276.
1785, 5 febbraio. I fratelli Carlo Francesco e Giuseppe Antonio Toscanelli s'impegnano a fornire le lastre e i vetri per il palazzo nuovo del principe della Cisterna.
277.
1785, 7 gennaio. Capitolato del vetraio Ferioli al principe della Cisterna.
278.
1785, 22 gennaio. Capitolato per la fornitura delle "tele imprimate" per i sovrapporta.
279.
1786, 17 febbraio. Nota dei pagamenti effettuati per la fabbrica primogeniale del principe della Cisterna dal 1783 al 1786, sottoscritta da Gioachino Butturini.
280.
1786, 16 giugno. Testimoniali di consegna della casa da pigione fatta riedificare dal principe della Cisterna.
281.
1786-88. Pagamenti effettuati ai capomastri Negro e Bellotti.
282.
1786-88. Pagamenti a Giuseppe Aprile e Giuseppe Giani per forniture di pietre e serizzi.
283.
1786-88. Pagamenti ai minusieri.
284.
1786-88. Pagamenti al serragliere Giorgio Rayneri.

285.
1786-88. Pagamenti all'indoratore Demaria Ferrero della Marmora al
cav. Giuseppe Treves.
286.
1787, 26 febbraio. Nota dei lavori svolti dall'architetto
Butturini. Il cav. Giuseppe Treves di Bonfigli vende il
palazzo al f. s. di Masserano Luigi e Adele ved. Chevalley.
287.
1787, 21 agosto. Pagamenti a Giuseppe Gallarà per la fornitura
delle tele imprimate. Notifica di aperture al piano terreno del
palazzo.
288.
1788, 1 marzo. Forniture di usci, porte, vetri.
289.
1788, 19 marzo. Conto delle spese per il nuovo palazzo da pigione.
pigione.
290.
1788, 10 settembre. Quietanza del sig. Ignazio Morello a favore
del principe della Cisterna. alloggio a Eusebio Bardasci y Anara
ambasciatore di Spagna.
291.
1788, 12 dicembre. Testimoniali di informazioni sulla costruzione
della nuova fabbrica e sul suo valore e reddito.
292.
1788, 12 dicembre. Conto dei redditi cessati al principe della
Cisterna. Bardasci y Anara nel palazzo Dal Pozzo della Cisterna.
293.
1788, 12 dicembre. Affitto di locali a Pietro Renato Vacca di
Piozzo. sterno.
- FALDONE 10**
1821. 22 maggio. Descrizione dei beni del principe della Cisterna
Palazzo Ferrero della Marmora.
294.
1801, 27 dicembre. Consegna della casa. Stato dei fitti. tamento ad
August Foster, ambasciatore di S. M. Britannica a Torino.
295.
1806, 30 settembre. Consegna di palazzo della Marmora. Per
1825, 14 dicembre. 1825. alloggio ad August Foster.
296.
1854, 23 marzo. Inventario per la successione del marchese Carlo
Emanuele Ferrero Fieschi di Masserano. in via S. Filippo a Ferdinando
di Brema.
297.
1864. Condizioni per la vendita del palazzo Ferrero della Marmora.
1878, 23 maggio. Affitto del palazzo a Ferdinando di Brema.
298.
1864. Stato degli inquilini della casa Ferrero della Marmora.
1839. redditi dei beni del palazzo confiscati dallo Stato.

299.

1864, 20 settembre. Vendita di casa da Ferrero della Marmora al cav. Giuseppe Treves.

314

300. 28 agosto. Calcolo della spesa per il restauro del palazzo dal 1870, 29 giugno. Il barone Giuseppe Treves di Bonfigli vende il palazzo ai fratelli Damiano Luigi e Adele ved. Chevalley.

301.

1893, 12 luglio. Modificazioni di aperture al piano terreno del palazzo.

318

Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, per la costruzione della manica a compimento del piano nobile del palazzo Dal Pozzo. Arch. G.

302. 1806.

1806, 27 dicembre. Descrizione sommaria del palazzo e casa da pigione.

[1852]. Pianta del piano nobile del palazzo della Cisterna.

303.

1819, 30 dicembre. Affitto di alloggio a Eusebio Bardasci y Asara ambasciatore di Spagna. Arch. Delfino Colombo sul progetto Rossi per la costruzione di una scala interna al palazzo.

304.

[1820]. Descrizione del palazzo.

1853-1882. Lettere, elenco di spese e pianta dell'arch. Giovanni Rossi, relative ai lavori al palazzo della Cisterna.

1820, 29 maggio. Inventario dei mobili esistenti nell'appartamento di Eusebio Bardasci y Azara nel palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

1853, 18 febbraio. Lettere dell'arch. Rossi.

306.

[1821]. Stato degli affitti del palazzo da pigione del principe della Cisterna. Arch. Affitto di alloggi al marchese Enrico del Carretto di Salaparuta.

307.

1821, 22 maggio. Descrizione dei beni del principe della Cisterna in Torino. Arch. Affitto di alloggi al Ministero delle Finanze.

308.

1825, 22 novembre. Barbara dal Pozzo affitta appartamento ad August Foster, ambasciatore di S.M. Britannica a Torino.

324

309. Inventario dell'eredità del principe Emanuele Dal Pozzo

1825, 14 dicembre. Affitto di alloggio ad August Foster.

310.

1828, 28 luglio. Affitto di alloggio in via S. Filippola a Ferdinando di Breme.

311.

1829, 23 maggio. Affitto di alloggio a Ferdinando di Breme.

312.

1833. Redditi dei beni dei Dal Pozzo confiscati dallo Stato palazzo Dal Pozzo

313. *Barbaroux*
1838. Quadri di casa della Cisterna in Parigi.
314.
1842, 26 agosto. Calcolo della spesa per il lastricato del terrazzo ad est dell'appartamento. Provvista delle banchine in pietra. Arch. G. Formento.
323.
315. Consegna del palazzo degli eredi Solaro di Villanova.
1847. Elenco degli inquilini del palazzo.
330.
316. 8 agosto. Gli eredi Solaro vendono il palazzo a
1852, luglio. Quadro delle spese per la costruzione della manica a compimento del piano nobile del palazzo Dal Pozzo. Arch. G. F. Rossi.
- 1820 ca. *Barbaroux*
317.
[1852]. Pianta del piano nobile del palazzo della Cisterna.
- 1837 ca. *Barbaroux*
318.
1853, 7 giugno. Relazione dell'arch. Delfino Colombo sul progetto Rossi per la costruzione di una scala interna al palazzo. *Barbaroux* per sopraelevazione di palazzo *Barbaroux*.
319.
1853-1862. Lettere, elenco di spese e pianta dell'arch. Giovanni Felice Rossi, relative ai lavori al palazzo della Cisterna. *Barbaroux* del progetto *Barbaroux*.
320.
1853, 18 febbraio. Lettera dell'arch. Rossi.
1838. 21 febbraio. 10 marzo. Lettere dell'arch. L. Panizza a
321. *Barbaroux* della sopraelevazione di casa *Barbaroux*.
- 1860, 19 novembre. Affitto di alloggi al marchese Enrico del Carretto di Balestrino.
- 1838, 14 agosto. 1831. Figura dei muri del principe della
322. *Barbaroux* comunicata a G. B. *Barbaroux*. G. Formento architetto.
- 1862, 6 marzo. Affitto di alloggio al Ministero delle Finanze.
337.
323. 24 febbraio. *Barbaroux* dal testamento di G. B. *Barbaroux*.
1862, 30 maggio. Affitto di alloggio a Scipione Carignano.
336.
324. 8 luglio. *Barbaroux* del testamento di G. B. *Barbaroux*.
1864. Inventario dell'eredità del principe Emanuele Dal Pozzo della Cisterna.
- 1833, 20 marzo. *Barbaroux* di finestre a porte in palazzo
325. *Barbaroux*
1877. Inventario dell'eredità di Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna. 1
326. *Barbaroux*
1890. Inventario dell'eredità di Amedeo di Savoia-Aosta.
340.
327. X. *Barbaroux* (1871, 28 dicembre). Consegna dei fitti di
1898, 23 agosto. Sopraelevazione di parte di fabbricato in palazzo Dal Pozzo.

Palazzo Barbaroux.

1808. Consegna del palazzo Seyssel d'Aix.

328.

1801, 23 dicembre. Consegna dei fitti del palazzo di Vittorio Solaro di Villanova.

343.

3293, 13 marzo. Tommaso Seyssel d'Aix è autorizzato ad aprire dal 1806. Consegna del palazzo degli eredi Solaro di Villanova.

330.

1807, 18 agosto. Gli eredi Solaro vendono al il palazzo da G.B. Barbaroux.

331.

[1820 ca.]. Descrizione del palazzo Barbaroux e Seyssel da parte del marchese Roberto di S. Severino.

332.

1837-38. Sfratto di Teresa Tabarino.

1875. Riduzione di finestre in palazzo Seyssel.

333.

1838, 5 gennaio. progetto dell'arch. L. Panizza per sopraelevazione di palazzo Barbaroux. e di muro da Domenico Fossati ai duchi d'Acate.

334.

1838, 22 gennaio. Approvazione da parte del Consiglio Edilizio del progetto Panizza. del palazzo Seyssel d'Aix.

335. *Del Carretto di Gorzegno.*

1838, 22 febbraio, 10 marzo. Lettere dell'arch. L. Panizza a proposito della sopraelevazione di casa Barbaroux.

[1801]. Consegna dei fitti di palazzo Del Carretto.

336.

1838, 14 agosto (e 1839). Misura dei muri del principe della Cisterna comunicata a G.B. Barbaroux. G. Formento architetto.

337.

1848, 28 febbraio. Apertura del testamento di G.B. Barbaroux.

338.

1875, 49 luglio. Apertura del testamento di G.B. Barbaroux.

339.

1893, 20 marzo. Riduzione di finestre e porte in palazzo Barbaroux.

FALDONE 11

1842, 9 luglio, 10 dicembre. Testimoniali di stato riguardo Palazzo Seyssel d'Aix. e contessa Paulina di S. Damiano.

340.

Anno X, 5 nevoso [1801, 26 dicembre]. Ca Consegna dei fitti di palazzo Seyssel d'Aix.

341.
1806. Consegna del palazzo Seyssel d'Aix marchese Del Carretto al
conte Biandrate di S. Giorgio.
342.
[1820]. Descrizione di palazzo Seyssel. Cisterna.
343.
1833, 13 marzo. Tommaso Seyssel d'Aix è autorizzato ad aprire due
finestre ad un mezzanello. Cisterna.
344.
1868, 10 febbraio. Gli eredi Seyssel vendono il palazzo a Salvador
David Lattes. In.
345.
1868, 27 luglio. Acquisto giudiziale di palazzo Seyssel da parte
del marchese Roero di S. Severino.
346.
1875. Riduzione di abbaini in palazzo Seyssel. del principe della
Cisterna.
347.
1877, 2 ottobre. Cessione di comunione di muro da Domenico Fossati
ai duchi d'Aosta. Affitto di alloggio all'avv. Edoardo Tolosani.
348.
[sec. XX]. Pianta del palazzo Seyssel d'Aix. all'avv. Michelangelo
Gianquetti.
Palazzo Del Carretto di Gorzegno.
349.
17 ottobre. Affitto di alloggio al sellaio Carlo Zampa.
[1801]. Consegna dei fitti di palazzo Del Carretto.
350.
28 marzo. Nota del valore dei locali della casa Dal Pozzo.
1806. Consegna del palazzo Del Carretto di Gorzegno. Giuseppe Antonio
Rambaudi.
351.
[1820]. Descrizione del palazzo Del Carretto.
1818, 3 aprile. Espone ai tutti i membri costituenti la casa del
352. capo della Cisterna. Giuseppe Ant. Rambaudi architetto.
1841-42. Il Vicario autorizza alla posa di un marciapiede.
353.
1822, 24 marzo. Principe della Cisterna nomina
1862, 20 maggio. Affitto di alloggio alla contessa Paolina
S. Damiano.
354.
4 maggio. Vendita all'asta dal principe della Cisterna
1862, 9 luglio, 9 dicembre. Testimoniali di stato riguardo
all'alloggio tenuto dalla contessa Paolina di S. Damiano.
355.
4 maggio. Vendita dal Vicario Gastaldi e G.B. Barbaroux.
1866, 20 aprile. Inventario dei beni Del Carretto.
356.
1821, 21 maggio. Espone all'asta alla vendita della casa da
pigiare dal Duca di Salaparuta.

356.

1868, 16 dicembre. Vendita di palazzo dal marchese Del Carretto al conte Biandrate di S.Giorgio. Liquidazione della casa da pigione.

Palazzo da pigione del principe della Cisterna.

371

357.3, 9 gennaio. G.B. Barbaroux è autorizzato a sopprimere alcune Anno X, 10 nevoso [1801, 31 dicembre]. Consegna dei fitti di palazzo Dal Pozzo della Cisterna.

372

358.3, 7 marzo. Vittorio Gastaldi dà spiegazioni riguardo al 1806, 11 settembre. Affitto di alloggio ai fratelli Francesco di Giovanni Bertini.

373

359.3, 5 aprile. I fratelli Talucchi danno spiegazioni sul 1806, 12 novembre. Affitto di alloggio a Luigi Elia agente di cambio.

360.

1806, 27 dicembre. Consegna dei palazzi del principe della Cisterna a G.B. Barbaroux in affitto sul palazzo della casa da pigione.

361.

1809, 31 marzo. Affitto di alloggio all'avv. Edoardo Tolosani, agente degli avv. Lombardi e G. Formento.

362.

1809, 31 marzo. Affitto di alloggio all'avv. Michelangelo Gioannetti. Sentenza del tribunale di Torino che dichiara nulla la vendita della casa da pigione a G.B. Barbaroux.

363.

1813, 17 ottobre. Affitto di alloggio al sellaio Carlo Zampa.

1837. Liquidazione del credito del principe Emanuele Dal Pozzo alla Cisterna contro G.B. Barbaroux.

1816, 28 marzo. Stima del valore dei locali della casa Dal Pozzo di via Ospedale e via Madonna degli Angeli. Arch. Giuseppe Antonio Rambaudi. Opposizione Cassa d'Appello di G.B. Barbaroux contro il principe della Cisterna.

365.

1816, 5 aprile. Estimo di tutti i membri costituenti la casa del principe della Cisterna, Giuseppe Ant. Rambaudi architetto ed estimatore.

366. 1822, 22 marzo. Il principe della Cisterna nomina suo procuratore Vittorio Gastaldi. Ing. Brunati relativa ai redditi dell'anno Dal palazzo da pigione.

367.

1821, 4 maggio. Vendita effettuata dal principe della Cisterna a favore di G.B. Barbaroux. della casa Dal Pozzo della Cisterna, arch. G. P. Rambaudi.

368.

1821, 4 maggio. Accordo tra Vittorio Gastaldi e G.B. Barbaroux.

1824, 30 agosto. Affitto di alloggio al conte Francesco Cavagnolo.

369.

1821, 23 maggio. Documenti relativi alla vendita della casa da pigione dai Dal Pozzo a G.B. Barbaroux.

363

370. 7 novembre. Nota per la signora ved. Luigia della Cisterna
1822, 5 febbraio. Stato degli inquilini della casa da pigione. Andrea
Compagnoni di Brindisio sull'alloggio preso in affitto.

371.

1833, 9 gennaio. G.B. Barbaroux è autorizzato a sopprimere alcune
aperture di botteghe e ridurle a finestre.

385

372-87. Lite tra il principe Dal Pozzo della Cisterna e l'ing.
1833, 7 marzo. Vittorio Gastaldi dà spiegazioni riguardo al
pagamento della casa da pigione.

FALDUNE 12.

373.

1833, 5 aprile. I fratelli Talucchi danno spiegazioni sul
pagamento del prezzo della casa da pigione da parte del banchiere
Barbaroux.

1912, 7 agosto. Costruzione di basso fabbricato per uso magazzino.

374. G. Chevalley

1833, 10 maggio. Memorie giudiziarie sulle ragioni di
G.B. Barbaroux in merito all'acquisto della casa da pigione.

1844. Lince riferite attraverso via Bogino, tra Chevalley e la

375. Comp. di Assicurazioni.

1833, 22 agosto. Perizia sul valore della casa da pigione,
effettuata dagli arch. L. Lombardi e G. Formento.

1852. Pianta di palazzo Ferrero della Marmora.

376.

1835, 23 marzo. Sentenza del tribunale di Torino che dichiara
nulla la vendita della casa da pigione a G.B. Barbaroux. Ley per
costruzione di un balcone in via M. Vittoria.

377.

1837. Liquidazione del credito del principe Emanuele Dal Pozzo
della Cisterna contro G.B. Barbaroux. Chevalley per il rifacimento
di due buccine di legno sui balconi.

378.

1837, 26 aprile. Causa d'appello di G.B. Barbaroux contro il
principe della Cisterna. Causa da Torino acquistata da Gianandrea
Chevalley il palazzo Ferrero della Marmora.

379.

1837, 16 maggio. Causa del principe Emanuele Dal Pozzo della
Cisterna contro G.B. Barbaroux. Causa di Torino da Gianandrea
Carolina Chevalley.

380.

1843, 1 settembre. Stima dell'ing. Brunati relativa ai redditi
derivati dal palazzo da pigione.

383.

3815-06. Parere negativo della Soprintendenza e carteggi relativi

1860, 26 aprile. Lavori alla casa Dal Pozzo della Cisterna, arch.
G.F. Rossi. Stessa con una nuova facciata in mattoni a vista.

382.

1864, 30 agosto. Affitto di alloggio al conte Francesco Cavagnolo.
Indirizzo di via Carlo Alberto.

383.
1865, 7 novembre. Note per la signora vedova Luigia della Cisterna sulle osservazioni anonime distribuite dal conte Alessandro Compans di Brichanteau sull'alloggio preso in affitto.

384.
1865-68. Lite Dal Pozzo-C. de Brichanteau Provinciale.

385.
1866-67. Lite tra il principe Dal Pozzo della Cisterna e l'ing. Brocchi per alloggio. proposta di acquistare il palazzo della Cisterna.

FALDONE 12.

386.
Palazzo Ferrero della Marmora. L'acquisto del palazzo Cisterna da parte dell'Ann. Provinciale di Torino.

386.
1912, 7 agosto. Costruzione di basso fabbricato per uso magazzino. Ing. G. Chevalley. Proposta di vendita alla Provincia di Torino del palazzo del Savoia Aosta (pal. Cisterna.)

387.
1944. Linea telefonica attraverso via Bogino, tra Chevalley e la Comp. Anon. di Assicurazioni. parte dell'Ann. Prov. del palazzo Cisterna.

388.
1952. Pianta di palazzo Ferrero della Marmora.

389.
1941. Progetti di G. Chevalley per la sistemazione della sede.

389.
1955, 22 dicembre. Autorizzazione a Gianandrea Chevalley per la costruzione di un balconcino in via M. Vittoria.

390.
1958. Sopraelevazione in scottolotto del palazzo Cisterna.

390.
1958-59. Autorizzazione a Gianandrea Chevalley per il rifacimento di due bussole di legno sui balconi. su via Carlo Alberto.

391.
1960, 12 dicembre. La provincia di Torino acquista da Gianandrea Chevalley il palazzo Ferrero della Marmora.

392.
1938. Il servizio Assicurazioni alle sorelle Barbaroux per la costruzione del belvedere con vitri in cemento armato.

392.
1961. Oggetti ceduti alla Provincia di Torino da Gianandrea e Carolina Chevalley.

393.
1941, 18 luglio. Le sorelle Barbaroux sono autorizzate ad *Palazzo del duca d'Aosta (già Dal Pozzo della Cisterna).*

393.
1905-06. Parere negativo della Soprintendenza e carteggi relativi al progetto dell'arch. E. Spurgazzi, di sostituire la facciata di Palazzo Cisterna con una nuova facciata in mattoni a vista.

394.
1922, gennaio-febbraio. Permesso per l'apertura di una porta sul lato di via Carlo Alberto.

395.

1925. Richiesta per la chiusura di una porta e apertura di un nuovo ingresso su via Carlo Alberto.

396. *Palazzo Seyssel d'Aix.*

1940. Progetto dell'ing. Chevalley per la sistemazione del palazzo della Cisterna a sede dell'Amministrazione Provinciale.

1940. Richiesta ed autorizzazione alla sopraelevazione di un piano

397. *palazzo*

1940, 18 maggio. Verbale di adunanza del rettorato della Provincia in relazione alla proposta di acquistare il palazzo della Cisterna. *aprire* Vendita del palazzo tramite incanto alla Cassa di Risparmio di Torino.

398.

1940. Pro-memoria relativo all'acquisto del palazzo Cisterna da parte dell'Amm. Provinciale di Torino. *si acquista la palazzina di corso Vittorio Emanuele II per Compens. di Brichanteau.*

399.

1940, 17 giugno. Promessa di vendita alla Provincia di Torino del palazzo dei Savoia-Aosta (pal. Cisterna.) *ra* la Provincia di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. *La provincia riceve palazzo*

400. *pal. d'Aix.*

1940, 12 agosto. Acquisto da parte dell'Amm. Prov. del palazzo Cisterna. *di Carretto di Borgoglio.*

401.

1941. Progetti di *ing. G. Chevalley* per *la sistemazione* della sede Provinciale in palazzo Cisterna. *Rondolino.*

402.

1958. Sopraelevazione in sottotetto del palazzo Cisterna *ancora al second piano.*

403.

1964. Modifica di porta in finestra su via Carlo Alberto.

1972, 10 maggio. *Avviso* del palazzo Rondolino da parte della *Palazzo Barbaroux.*

404. *Palazzo de Seyssel d'Aix dei principi della Cisterna (poi de)*

1936, 11 aprile. Autorizzazione alle sorelle Barbaroux per la sostituzione dei ballatoi con altri in cemento armato.

416

4059. *12 luglio* Sistemazione di cinema in via Carlo Alberto 15-1941, 16 luglio. Le sorelle Barbaroux sono autorizzate ad effettuare lavori nel loro palazzo.

417

4069. *12 luglio* *Verget* l'autorizzazione al trasferimento della 1941, 13 novembre. Vendita di palazzo Barbaroux a Giovanni Ruffino ed altri.

418

4079. *12 luglio* *Verget* agli amministratori di casa Aosta a sistemare 1942, 27 febbraio. La commissione edilizia boccia il progetto di sostituire il rivestimento in calce del p.t. con altro in travertino.

1940. *12 luglio* *Verget* agli amministratori di casa Aosta per sistemazione *in calce e vetro per il cinema.*

408.

1960, 23 dicembre. Vendita alla Provincia di Torino del palazzo Barbaroux. Rizzazzo ne a sostituire pensilina in ferro con pensilina in cemento armato.

Palazzo Seyssel d'Aix.

409.

1940. Richiesta ed autorizzazione alla sopraelevazione di un piano del palazzo.

410.

1941, 30 aprile. Vendita del palazzo tramite incanto alla Cassa di Risparmio di Torino.

411.

1942, 30 aprile. La Provincia di Torino acquista la palazzina di corso Vittorio Emanuele II dai Compans di Brichanteau.

412.

1959, 19 febbraio. Permuta di immobili tra la Provincia di Torino e la Cassa di Risparmio di Torino. La provincia riceve palazzo Seyssel d'Aix.

Palazzo Del Carretto di Gorzegno.

413.

1916, 8 luglio. Vendita di palazzo da Marina e Luisa Biandrate di S. Giorgio ad Albina Gianolli in Rondolino.

414.

1959. Autorizzazione a Rondolino per l'apertura di tramezzi al secondo piano.

415.

1972, 10 maggio. Acquisto del palazzo Rondolino da parte della Provincia di Torino.

Palazzo da pigione già dei principi della Cisterna (poi Duchi d'Aosta).

416.

1939, 12 luglio. Sistemazione di cinema in via Carlo Alberto 15-17.

417.

1939, 12 luglio. Negata l'autorizzazione al trasferimento della pensilina dell'ex cinema Kursaal al nuovo cinema Carlo Alberto.

418.

1939. Autorizzazione agli amministratori di casa Aosta a sistemare 5 alloggi al secondo piano.

419.

1940. Autorizzazione agli amministratori di casa Aosta per sistemazione di pensilina in ferro e vetro per il cinema.

420.

1956. Autorizzazione a sostituire pensilina in ferro con pensilina in cemento armato.

421.

1958. Autorizzazione all'Amministrazione della casa Savoia-Aosta per l'ampliamento di aperture ad un negozio su via Carlo Alberto.